



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 99 DD. 22.09.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** mese di **settembre** alle **ore 17.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO: L.P. 21/92 e s.m. e i. –
Risanamento P.F. 2003 Emigrati Trentini - Non restituzione del contributo concesso al signor Monsorno Aldo**

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **24.09.2015**
- Esecutiva dal **05.10.2015**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO:

CHE ai sensi della L.P. 21/92 e s.m. e i. con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 1020 del 15.10.2004 ha concesso al signor Monsorno Aldo nato a Varena il 23.11.1947 residente in Olanda in Voorheuvel 61 Zeist, un contributo in conto capitale di Euro 14.000,00 successivamente rideterminato con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 837 del 15.09.2005 in Euro 13.840,00 per il risanamento della propria abitazione p.ed. 459 p.m. 2 in C.C. Varena ed ha fissato, in deroga a quanto disposto ai commi 1 e 2 dell'art. 82 della L.P. 21/92 e s.m. come disposto dall'art. 14, 3° comma della L.P. 12/2000, il termine di 5 anni – decorrente dalla data del verbale di fine lavori – per l'occupazione dell'alloggio in quanto richiedente emigrato all'estero;

CHE il signor Monsorno Aldo ha sottoscritto in data 23.03.2004 la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla presa d'atto dei vincoli e sanzioni previsti a carico dei beneficiari di contributo al sensi della L.P. 21/92 e s.m. e i.;

CHE, in data 01.12.2004 è stato emesso il mandato di pagamento n. 2347 dell'importo di Euro 7.000,00 quale 1^a rata del contributo e, a seguito del verbale di fine lavori di data 11.08.2005, in data 05.10.2005 è stato emesso mandato di pagamento n. 1810 dell'importo di Euro 6.840,00 a saldo del contributo concesso;

CHE sulla base del verbale di fine lavori del 11.08.2005, entro 5 anni e quindi entro il termine del 11.08.2010, il beneficiario doveva rientrare in Italia occupando stabilmente l'alloggio e presentando dichiarazione sostitutiva di certificazione a dimostrazione della residenza;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 381 del 27.02.2009 che ha modificato la propria deliberazione n. 3998 del 29.03.1993 introducendo nuove modalità per la restituzione dei contributi in caso di mancata occupazione dell'alloggio entro e oltre i 10 anni dalla data del verbale di accertamento di fine lavori, e disponendo il venir meno dell'obbligo di restituzione qualora la mancata occupazione dipenda dalla ricorrenza di gravi e giustificati motivi;

VISTA la nota dd. 09.06.2010 con la quale il Servizio Edilizia della Comunità chiedeva al beneficiario la presentazione della documentazione attestante l'occupazione dell'alloggio e con successive note del 02.11.2010, 14.12.2011, 31.03.2014 e 14.08.2015 veniva richiesta la presentazione di eventuale documentazione attestante gravi e giustificati motivi per la mancata occupazione dell'alloggio oggetto di intervento;

CONSTATATO che in data 11.08.2015 sono scaduti i termini di 10 anni dalla data del verbale di fine lavori, per l'occupazione e la residenza nell'alloggio;

CHE in data 25.09.2012 prot. n. 9373 del 26.09.2012, integrata in data 16.09.2015 prot. n. 7917 del 16.09.2015 l'interessato ha presentato adeguata documentazione con le motivazioni per la mancata occupazione dell'alloggio sito a Varena p.ed. 459 p.m. 2; nello specifico precisa che non gli è possibile rientrare definitivamente in Italia per un problema previdenziale: in Olanda ha maturato il diritto a percepire una pensione di circa Euro 785,00 mensili per 12 rate per un totale di Euro 9.420,00 annui; rientrando in Italia la pensione percepita sarebbe l'assegno sociale di Euro 448,52 per 13 rate per un totale di Euro 5.830,76 annui, come dimostrato dalla nota del Patronato ACLI di Cavalese di data 16.09.2015; con il solo assegno sociale gli sarebbe impossibile rientrare e vivere stabilmente in Italia;

RITENUTI gravi e giustificati motivi le circostanze addotte per la mancata occupazione;

VISTA la L.P. 13.11.1992, n. 21 e s.m. e i. e le relative disposizioni attuative approvate con deliberazione di G.P. n. 3998 del 29.03.1993 e s.m. e i.;

VISTA la L.P. 03.11.2000 n. 12; "Interventi a favore dei trentini emigrati all'estero e dei loro discendenti";

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 381 del 27.02.2009;

VISTA la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

VISTO lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i parere favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del sopra citato T.U.;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi citati in premessa, ai sensi della delibera di Giunta Provinciale n. 381 del 27.02.2009 la non restituzione del contributo in conto capitale di Euro 13.840,00 concesso con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 1020 del 15.10.2004 e successivamente rideterminato con determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia n. 837 del 15.09.2005, liquidato con mandato n. 2347 del 01.12.2004 e n. 1810 del 05.10.2005 al sig. Monsorno Aldo nato a Varena il 23.11.1947 per il risanamento della propria abitazione p.ed. 459 p.m. 2 C.C. Varena.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon